

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
pec: agenziaforestaleumbria@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE DISTACCATE**

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

SERVIZIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Perugia, 22 aprile 2024

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

PEC sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e rigenerazione urbana Tutela del paesaggio
c.a. Arch. Sabrina Scarabattoli
- Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-Venatoria
c.a. Dott. Luca Lucarelli
c.a. Dott. Michele Croce

PEC regione.giunta@postacert.umbria.it

Comune di Assisi

Ufficio Parco e Ambiente

PEC comune.assisi@postacert.umbria.it

Comune di Spello

PEC comune.spello@postacert.umbria.it

Agenzia Forestale Regionale

Servizio Agricoltura Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali
SEDE

OGGETTO: D.lgs. 31 marzo 2013 n. 36, art. 38, comma 3 – **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona**, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i., per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica a valere sul Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale – Anno 2023-Azione Operativa B1 – Gestione Forestale Sostenibile – Foresta Demaniale del Monte Subasio Loc. Colpernieri in Comune di Spello - Infrastrutturazione del complesso regionale di Colpernieri per lo sviluppo del C.R.A.S. - CUP E21J24000040002.

Premesso:

Che la Regione Umbria con D.G.R. 796 del 02/08/2023 ha approvato la ripartizione del "Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale" per l'annualità 2023;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 10083 del 28/09/2023 ad oggetto "*Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - L.R. 28/2001 e L. 234/2021 – Accertamento Euro 1.125.181,00 – Impegno Afor Euro 1.005.181,00 - Acconto Afor 854.403,85 - Anno 2023.*" la Regione Umbria ha assegnate all'Agenzia Forestale Regionale le risorse per l'attuazione degli interventi della Strategia Forestale Nazionale per complessivi € 1.005.181,00;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 10784 del 07/10/2023 ad oggetto “D.D. 10083/2023 - Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L. 234/2021 – anno 2023. Integrazioni e modifiche” la Regione Umbria ha integrato e modificato la D.D. 10083 del 28/09/2023, nelle premesse, per quanto riguarda la descrizione delle Azioni operative B1, B2 e l’Azione strumentale 1, di cui al secondo capoverso di pagina 4, in accordo con la D.G.R. 796/2023, come segue:

- B.1 – Gestione forestale sostenibile – “Interventi sulla viabilità demaniale – Azioni in tema di benessere forestale – Certificazione forestale” – per € 695.181,00;
- B.2 – Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive - “Prosecuzione corsi in attuazione del Progetto For.Italy” – per € 50.000,00;
- Azione strumentale 1 – Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici – “Aggiornamento e integrazione banche dati del Sistema Informativo forestale” – per € 20.000,00;

Visto l’elenco del programma degli investimenti predisposto dagli uffici tecnici dell’Agenzia Forestale Regionale per complessivi € 625.000,00 (primo elenco), ed approvato con Decreto dell’Amministratore Unico dell’AFOR n. 29/2024.

Considerato che gli interventi indicati nella tabella suddetta devono essere approvati e finanziati dalla Regione Umbria ed attuati dall’Agenzia Forestale Regionale previa predisposizione di appositi progetti esecutivi da redigere nel rispetto del D.lgs. 36/2023.

L’Ufficio tecnico dell’AFOR– Comp. 3 Area Valtopina, espletati i sopralluoghi e le verifiche necessarie – ha provveduto a redigere specifico progetto denominato: Progettazione di fattibilità tecnica economica “Fondo per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale L.R. 28/2001 e L. 234/2021 – Anno 2023 - Azione Operativa B1 – Gestione Forestale Sostenibile – Foresta Demaniale del Monte Subasio Loc. Colpernieri in Comune di Spello - Infrastrutturazione del complesso regionale di Colpernieri per lo sviluppo del C.R.A.S. (Centro di recupero animali selvatici feriti o in difficoltà dell’Umbria)” per l’importo di € 290.000,00 - CUP E21J24000040002 da porre alla valutazione degli Enti competenti in indirizzo.

Per quanto sopra si manifesta l’esigenza e l’urgenza per questa Agenzia di dover procedere celermente nel procedimento di acquisizione degli atti di assenso necessari per legge, per il tramite della Conferenza di Servizi indetta con la presente nota, chiedendo ai Soggetti in indirizzo la loro fattiva collaborazione nella valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Fondo per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale L.R. 28/2001 e L. 234/2021 – Anno 2023-Azione Operativa B1 – Gestione Forestale Sostenibile – Foresta Demaniale del Monte Subasio Loc. Colpernieri in Comune di Spello - Infrastrutturazione del complesso regionale di Colpernieri per lo sviluppo del C.R.A.S. (Centro di recupero animali selvatici feriti o in difficoltà dell’Umbria)” per l’importo di € 290.000,00 predisposto dagli uffici tecnici di questa Agenzia ed approvato con Decreto dell’Amministratore Unico n. 53 del 11/04/2024.

Visto l’art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in ordine alle “Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”, ed in particolare il comma 1) ai sensi del quale “L’approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia.....” ed il comma 3, che dispone “la Stazione appaltante Convoca, ai fini dell’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell’opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell’art. 14-bis della legge n. 241 del 1990 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall’opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute”.

Considerato che le aree interessate dagli interventi di cui al progetto in argomento, sono sottoposti

a vincoli e tutele di varia natura, cui sono preposte le Amministrazioni invitate a partecipare. Tenuto conto che la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di che trattasi è subordinata, quindi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse Autorità competenti in indirizzo.

Rilevata, a tal fine, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990 la necessità di convocare a norma dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 una conferenza di servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Visti gli art.li 14 e seguenti della Legge n. 241 del 07/08/1990 che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi.

Visto il Capo VII "Disciplina della Conferenza di Servizi", della L.R. 21/09/2011, n. 8 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 s.m.i.

Vista L.R. 21/01/2015, n. 1 s.m.i. con particolare riferimento all'art. 212, comma 1, lett. d) "Le disposizioni del Titolo V, non trovano applicazione per le opere, dell'Agenzia Forestale Regionale,, previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato" ed il R.R. 18/02/2015, n. 2 s.m.i.

Visto il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 s.m.i.

Visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31, con particolare riferimento al Capo II – Procedimento Autorizzatorio Semplificato.

VISTA la L.R. 1/2015 art. 111 comma 5 lett. b) in ordine alla **competenza paesaggistica della Regione Umbria** sulle opere che ricadono in più Comuni e sulle opere della Regione e della Provincia comprese quelle relative a infrastrutture per la mobilità.

Visto la L.R. 19/11/2001, n. 28 s.m.i. ed il R.R. 17/12/2002, n. 7 s.m.i.

Vista la L.R. 22/10/2008, n. 15 s.m.i. ed il R.R. 15/02/2011, n. 2 s.m.i.

Visto l'art. 38, comma 9, primo periodo, del D.lgs. 36/2023 che testualmente recita "La conferenza dei Servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla Sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'art. 14 – quinquies, comma 1 della legge n. 241/1990 una sola volta per non più di dieci giorni.

Ritenuta la propria competenza in ordine all'indizione della già menzionata conferenza in quanto la scrivente Agenzia Forestale Regionale è l'Ente attuatore precedente relativamente al procedimento in oggetto.

DISPONE

L'indizione in data odierna la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3, primo del D.lgs. 36/2023 e dell'art.14, comma 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i., da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della L. n. 241 del 1990 invitando a partecipare le Amministrazioni in indirizzo coinvolte;
a tal fine,

COMUNICA

- a) Oggetto della determinazione da assumere: Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale L.R. 28/2001 e L. 234/2021 – Anno 2023-Azione Operativa B1 – Gestione Forestale Sostenibile – Foresta Demaniale del Monte Subasio Loc. Colpernieri in Comune di Spello - Infrastrutturazione del complesso regionale di Colpernieri per lo sviluppo del C.R.A.S. (Centro di recupero animali selvatici feriti o in difficoltà dell'Umbria Importo € 290.000,00 CUP E21J24000040002 precisando che la documentazione di progetto è composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. Visure catastali;
3. Corografia 1:25.000;
4. Planimetria catastale scala 1:5.000;
5. Ortofotocarta con base catastale Scala 1:5.000;
6. Centro recupero animali selvatici per ogni zona di intervento
 - Elenco prezzi (per tutte le zone di intervento),
 - Computo metrico estimativo, incidenza manodopera;
 - Costi sicurezza;

- Incidenza manodopera per costi sicurezza;
 - Quadro economico;
7. Fabbricato uso C.R.A.S.
 - Elenco Prezzi;
 - Computo metrico estimativo;
 - Incidenza manodopera,
 - Costi sicurezza;
 - Incidenza manodopera per costi sicurezza;
 8. Quadro economico generale;
 9. Elaborati grafici zona ricovero e quarantena scala 1:100;
 10. Elaborati grafici zona caprioli scala 1:100;
 11. Elaborati grafici zona rapaci scala 1:100;
 12. Elaborati grafici zona carnivori scala 1:100;
 13. Elaborati grafici fabbricato uso C.R.A.S. scala 1:50;
 14. Estratto P.R.G.;
 15. Documentazione fotografica;
 16. Relazione paesaggistica relativa al centro recupero animali selvatici;
 17. Relazione geologica relativa al centro recupero animali selvatici.

La documentazione progettuale risulta disponibile per 90 giorni in formato elettronico firmato digitalmente, assolvendo quanto disposto dall'art. 38 c. 7 del D.lgs. n. 36/2023 al seguente link:

<https://cloud.afor.umbria.it/index.php/s/G4mJc2RjJSA5SRT>

- b) Termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: 7 maggio 2024;
- c) Termine massimo (art. 38 c. 9 D.lgs. 36/2023) di conclusione della Conferenza dei Servizi entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza: 21 giugno 2024;
- d) Qualora si rendesse necessario entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto c) si svolgerà in presenza o in modalità telematica l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14 -ter Legge 241/1990, la cui data sarà preventivamente comunicata.

Si precisa che ai fini dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 212, comma 1, lett. d) della L.R. 21/01/2015, n 1 s.m.i. il Comune di Spello, in sede di conferenza dovrà procedere all'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 c. 9 secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990, entro il termine massimo di cui alla lett. c) le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Ai sensi dell'art. 38 c. 11 del D.lgs. 36/2023 "le determinazioni delle amministrazioni diverse dalla stazione appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'art. 114-bis comma 3 della L. 241/1990 in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere e degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza dei servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, comma 9 secondo periodo del D. Lgs. 36/2023 *“si considera acquisito l’assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza dei servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima”*.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis, della Legge n. 241/1990 *“le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, **adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli art. 14-bis comma 2 lettera c) sono inefficaci”***.

Si fa presente che, scaduto il termine perentorio del 21 giugno 2024, questa Agenzia adotterà, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38 comma 10 del D.lgs. 36/2023.

La determinazione conclusiva **“approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all’esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell’opera”**.

La determinazione conclusiva della Conferenza, adottata dall'Amministrazione precedente all'esito della stessa, *“sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati”*.

Questa Agenzia si riserva la facoltà di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi e, quindi, il procedimento di acquisizione degli atti di assenso, prescindendo dai termini sopra fissati, qualora i pareri favorevoli di competenza di tutti i soggetti in indirizzo vengano acquisiti prima del 21 giugno 2024.

Il presente atto di indizione della Conferenza di Servizi viene notificato a mezzo posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. e dell'art. 32 della L.R. n. 8 del 21/09/2011 s.m.i., dello stesso è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.agenziaforestaleregionale.umbria.it) e nella Sezione Avvisi dell'Albo Pretorio online, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i..

Si comunica da ultimo che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. Umbria n. 8/2011 s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Per. Agr. Leonello Armillei, al quale è possibile rivolgersi per ogni informazione in merito (recapito telefonico: 329/4205457 – email: larmillei@for.umbria.it).

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e alla Legge n. 241/1990 ed alla L.R. n. 8/2011.

Si ringrazia per la consueta gentile collaborazione e si porgono Distinti Saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Andrea Marchesini
F.to digitalmente